



COMUNE DI PUEGNAGO DEL GARDA

Provincia di Brescia

Codice Ente 10408

n. 92 Registro Delibere

COPIA

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO CONCESSIONE IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA ALLA FONDAZIONE SERVIZI INTEGRATI GARDESANI SUBORDINATAMENTE AL FINANZIAMENTO DA PARTE DI FONDAZIONE CARIPLO DEL PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA LEGALITA' DENOMINATO 'LEGAMI LEALI'.

In data 14.11.2016 alle ore 19.30, nella sala comunale, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa e dallo Statuto Comunale si riunisce la Giunta Comunale.

Intervengono i signori:

ZENI ADELIO SINDACO P
ZANELLI SILVANO VICE SINDACO P
STAFFONI CATERINA ASSESSORE ESTERNO P
DELFINI ANGELO ALESSIO ASSESSORE P
CINQUETTI MARIA CRISTINA ASSESSORE A

Totale presenti 4

Totale assenti 1

DATA 17.11.2016

Comunicata ai Capigruppo Consiliari in elenco ai sensi dello art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario Generale
F.to dott.ssa. PERO' MARILENA

Inviata comunicazione al Revisore dei Conti per i provvedimenti di controllo, nella data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Divenuta esecutiva ai sensi dello art.134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

Puegnago d/G., 12.12.2016

Il Segretario Generale
dott.ssa PERO' MARILENA

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa PERO' MARILENA
Constatato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Signor dott. ZENI ADELIO – Sindaco, che dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Ente il giorno 17.11.2016 e per quindici giorni consecutivi ai sensi della normativa vigente.

Puegnago d/G, 17.11.2016

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Puegnago d/G, 17.11.2016

Il Responsabile del procedimento
Orio Rosanna

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott.ssa PERO' MARILENA

OGGETTO: CONCESSIONE IMMOBILI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA ALLA FONDAZIONE SERVIZI INTEGRATI GARDESANI SUBORDINATAMENTE AL FINANZIAMENTO DA PARTE DI FONDAZIONE CARIPLO DEL PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ DENOMINATO 'LEGAMI LEALI'.

N. 92 DEL 14.11.2016

Il sottoscritto dott. Zeni Adelio, Responsabile del Servizio, in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

**Il Responsabile del Servizio
F.to dott. ZENI ADELIO**

La sottoscritta dott.ssa Però Marilena, Segretario Generale, Responsabile del Servizio, in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, Decreto Lgs. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile.

**Il Responsabile del Servizio
Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Però Marilena**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Titolo III del Codice antimafia, approvato con D.Lgs. 6.9.2011, n. 159 disciplina le disposizioni sulla destinazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata;

ATTESO che al comma 3 dell'art. 48 del D.Lgs. 159/2011 per detti beni immobili si prevede, fra altre destinazioni, che:

"i beni immobili sono.....c) trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito....Gli enti territoriali provvedono a formare un apposito elenco dei beni confiscati ad essi trasferiti, che viene periodicamente aggiornato. L'elenco reso pubblico con adeguate forme e in modo permanente, deve contenere i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni, nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione. Gli enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possono amministrare direttamente il bene o sulla base di apposita convenzione, assegnarlo in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, a cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 o comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti.....nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349 e successive modificazioni. La convenzione disciplina la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità del rinnovo. I beni non assegnati possono essere utilizzati dagli enti territoriali per finalità di lucro e i relativi proventi devono essere reimpiegati esclusivamente per finalità sociali";

PRESO ATTO che sono presenti sul territorio del Comune di Puegnago del Garda beni confiscati alla criminalità organizzata di seguito elencati, già acquisti al patrimonio indisponibile dell'Ente assegnati con decreto n. 0012662 del 28/06/2012 e n. 0009494 del 30/04/2013 dell'Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata di Roma:

- 1 – Sezione Urbana PUE; Foglio 3; Particella 4396 sub. 313 graffato alla Particella 4562 sub. 5; Categoria A2 (abitazione civile); Classe 4; Consistenza 5 vani; Rendita Euro 335,70;
- 2 – Sezione Urbana PUE; Foglio 3; Particella 4396 sub. 317 graffato alla Particella 4562 sub 7; Categoria A2 (abitazione civile); Classe 4; Consistenza 5 vani; rendita Euro 335,70;

DELIBERAZIONE G.C. N. 92 DEL 14.11.2016

ATTESO che detto elenco dovrà essere pubblicato in modo permanente sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione Trasparente e costantemente aggiornato a cura del servizio competente per materia, con indicazione del concessionario del bene stesso;

RICORDATO che il Comune di Puegnago del Garda è parte dell'ambito n. 11 del Garda, ai sensi della legge 8 novembre 2000 e che, come tutti i Comuni facenti parte dell'ambito, è promotore della Fondazione Servizi Integrati Gardesani, con sede in Salò, che è l'Ente operativo per la gestione dei servizi svolti in forma associata;

RICORDATO altresì:

- che la Fondazione Servizi Integrati Gardesani ha presentato domanda di finanziamento a Fondazione CARIPLO per la realizzazione di un progetto per la promozione della legalità, denominato "Legami Leali, promuovere e diffondere la cultura della legalità, della solidarietà e della partecipazione responsabile e attiva" (di seguito Legami Leali) e che il suddetto progetto, dopo aver superato due livelli di valutazione, sarà proposto in veste esecutiva entro il 21 novembre p.v. per essere sottoposto al definitivo esame per l'ammissione al finanziamento fino ad un massimo di Euro 1.500.000;
- che il progetto "Legami Leali" prevede - fra le altre - azioni volte alla riattivazione, previa ristrutturazione se necessaria e arredo dei beni confiscati alla criminalità organizzata per la destinazione ad azioni di carattere sociale;

RITENUTO, qualora il progetto "Legami Leali" fosse finanziato, di concedere alla Fondazione Servizi Integrati Gardesani i seguenti immobili, affinché gli stessi siano riattivati e destinati alle azioni previste dal progetto denominato "Legami Leali":

- 1 – *Sezione Urbana PUE; Foglio 3; Particella 4396 sub. 313 graffato alla Particella 4562 sub. 5; Categoria A2 (abitazione civile); Classe 4; Consistenza 5 vani; Rendita Euro 335,70;*
- 2 – *Sezione Urbana PUE; Foglio 3; Particella 4396 sub. 317 graffato alla Particella 4562 sub 7; Categoria A2 (abitazione civile); Classe 4; Consistenza 5 vani; rendita Euro 335,70;*

RICORDATO che i fondi per la ristrutturazione, l'adeguamento alle finalità del progetto e l'arredo degli immobili, saranno messi a disposizione dalla Fondazione Servizi Integrati Gardesani in base alle assegnazioni ottenute da Fondazione CARIPLO e saranno versati da Fondazione Servizi Integrati Gardesani al Comune di Puegnago del Garda al momento della consegna dell'immobile sulla base dei costi effettivamente sostenuti risultanti dagli stati di avanzamento dei lavori;

PRESO ATTO che:

- Fondazione Servizi Integrati Gardesani si impegna a mettere a disposizione i fondi necessari per l'adeguamento/ristrutturazione degli immobili a valere sui fondi erogati da Fondazione CARIPLO;
- i costi di adeguamento/ristrutturazione saranno anticipati dal Comune di Puegnago del Garda;
- Fondazione Servizi Integrati Gardesani si impegna ad erogare i fondi non appena ottenuti da Fondazione CARIPLO e comunque non prima della sottoscrizione dell'atto di concessione;
- gli oneri di gestione (spese condominiali, utenze domestiche ecc.), le riparazioni e le manutenzioni ordinarie saranno a carico di Fondazione Servizi Integrati Gardesani a decorrere dalla data di decorrenza dell'atto di concessione del/degli immobili;

DATO ATTO che, a fronte della concessione del finanziamento, il Comune di Puegnago del Garda si impegna a:

- eseguire i lavori di adeguamento/ristrutturazione entro un anno dalla comunicazione di attivazione del progetto "Legami Leali";
- concedere a Fondazione Servizi Integrati Gardesani l'immobile/gli immobili per un periodo pari a 6 anni, rinnovabili per altri 6, per gli scopi legati all'attuazione del progetto e decorrenti dalla data di rilascio dell'agibilità degli immobili suddetti;
- restituire il 50% del valore del finanziamento ricevuto qualora, decorso il primo periodo di 6 anni, il Comune di Puegnago del Garda pretenda la restituzione dell'immobile. In tal caso la somma restituita sarà destinata a finanziare azioni in continuità con le linee del progetto "Legami Leali";
- fornire alla Fondazione Servizi Integrati Gardesani tutte le informazioni e le pezze giustificative necessarie al fine delle rendicontazioni da produrre a Fondazione CARIPLO;
- produrre tutta le certificazioni relative agli impianti, eseguire le pratiche catastali e produrre il certificato di agibilità degli immobili oggetto di ristrutturazione;
- sottoscrivere l'atto di concessione del/degli immobili a favore della Fondazione Servizi Integrati Gardesani per la durata di cui al punto 2;

DELIBERAZIONE G.C. N. 92 DEL 14.11.2016

ATTESO in modo preliminare che la convenzione deve disciplinare la durata, l'uso del bene, le modalità di controllo sulla sua utilizzazione, le cause di risoluzione del rapporto e le modalità di rinnovo, la disciplina delle modalità di autorizzazione ad apportare modifiche o addizioni al bene stesso;

VISTI e richiamati anche:

- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- lo Statuto comunale;

VISTO l'art. 48 del Decreto Legislativo n. 267/2000 concernente le competenze della Giunta Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal dott. Zeni Adelio, Responsabile di Servizio del Settore Affari Generali: Affari Generali - Relazioni con il pubblico - Stato Civile - Anagrafe - Leva - Elettorale - Cultura - Sport e Manifestazioni - Segreteria - Pubblica Istruzione - Servizi Sociali e Servizi alla persona - Protocollo - Informatico, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dalla dott.ssa Però Marilena, Segretario Generale, Responsabile di Servizio del Settore Servizi finanziari, Servizi: Ragioneria, Economato, Tributi, Personale e Assicurazioni, in ordine alla regolarità contabile dell'atto;

CON voti favorevoli unanimi espressi in forma di legge;

DELIBERA

1) DI IMPEGNARSI, subordinatamente al finanziamento da parte di Fondazione CARIPLO del progetto di promozione della legalità denominato "Legami Leali", a concedere a Fondazione Servizi Integrati Gardesani l'immobile/gli immobili seguenti:

- 1 – Sezione Urbana PUE; Foglio 3; Particella 4396 sub. 313 graffato alla Particella 4562 sub. 5; Categoria A2 (abitazione civile); Classe 4; Consistenza 5 vani; Rendita Euro 335,70;
- 2 – Sezione Urbana PUE; Foglio 3; Particella 4396 sub. 317 graffato alla Particella 4562 sub 7; Categoria A2 (abitazione civile); Classe 4; Consistenza 5 vani; rendita Euro 335,70.

2) DI PRENDERE ATTO che:

- Fondazione Servizi Integrati Gardesani si impegna a mettere a disposizione i fondi necessari per l'adeguamento/ristrutturazione degli immobili a valere sui fondi erogati da Fondazione CARIPLO;
- i costi di adeguamento/ristrutturazione saranno anticipati dal Comune di Puegnago del Garda;
- Fondazione Servizi Integrati Gardesani si impegna ad erogare i fondi non appena ottenuti da Fondazione CARIPLO e comunque non prima della sottoscrizione dell'atto di concessione;
- gli oneri di gestione (spese condominiali, utenze domestiche ecc.), le riparazioni e le manutenzioni ordinarie saranno a carico di Fondazione Servizi Integrati Gardesani a decorrere dalla data di decorrenza dell'atto di concessione del/degli immobili.

3) DI PRENDERE INOLTRE ATTO che, a fronte della concessione del finanziamento, il Comune di Puegnago del Garda si impegna a:

- eseguire i lavori di adeguamento/ristrutturazione entro un anno dalla comunicazione di attivazione del progetto "Legami Leali";
- concedere a Fondazione Servizi Integrati Gardesani l'immobile/gli immobili per un periodo pari a 6 anni, rinnovabili per altri 6, per gli scopi legati all'attuazione del progetto e decorrenti dalla data di rilascio dell'agibilità degli immobili suddetti;
- restituire il 50% del valore del finanziamento ricevuto qualora, decorso il primo periodo di 6 anni, il Comune di Puegnago del Garda pretenda la restituzione dell'immobile. In tal caso la somma restituita sarà destinata a finanziare azioni in continuità con le linee del progetto "Legami Leali";
- fornire alla Fondazione Servizi Integrati Gardesani tutte le informazioni e le pezze giustificative necessarie al fine delle rendicontazioni da produrre a Fondazione CARIPLO;
- produrre tutta le certificazioni relative agli impianti, eseguire le pratiche catastali e produrre il certificato di agibilità degli immobili oggetto di ristrutturazione;
- sottoscrivere l'atto di concessione del/degli immobili a favore della Fondazione Servizi Integrati Gardesani per la durata di cui al punto 2.

4) CON DISTINTA votazione ad unanimità, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

DELIBERAZIONE G.C. N. 92 DEL 14.11.2016

5) DI DARE atto altresì che, ai sensi dell'articolo 3, della Legge n. 241/90 come modificata dalla Legge 15/2005 e dal D.Lgs 2 luglio 2010, n. 104 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Lombardia – seconda sezione staccata di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine di legittimità, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24 Novembre 1971, n. 1199.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO
F.to dott. ZENI ADELIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dott.ssa PERO' MARILENA**